

# Agsm Verona

Calcio femminile Serie A



## Calcio a 5 crollo sul campo del Treviso

Le ragazze dell'Agsm Verona calcio a 5 tornano dalla trasferta sul parquet del San Vemille sconfitte 5 a 2. Le gialloblu con una partenza a razzo mettono in

difficoltà le avversarie chiamando la numero uno locale all'intervento in più occasioni. Le ragazze di Farinati passano in vantaggio grazie al gol di

Stefania Marazzan e raddoppiano con la perla all'incrocio di Denise Gardoni. Due disattenzioni consentono tuttavia alle trevigiane di andare

all'intervallo sul due a due. Nella ripresa le veronesi subiscono tre reti, mentre in chiusura di match Gardoni fallisce un tiro libero. **LUD.P.**

**L'ANALISI.** Dopo il 4 a 2 con il Mozzanica il vice allenatore Ghirardello non risparmia critiche alla prova delle ragazze

# L'Agsm recita il mea culpa «Serve un bagno di umiltà»

«Bisogna scendere in campo con più determinazione e fame»  
Buono il gioco delle più giovani con un'ottima Angelica Soffia

Ludovica Purgato

Il Verona rimugina sulla brutta sconfitta rimediata sabato scorso sul campo del Mozzanica. Un 4 a 2 pesante, che brucia e fa riflettere. Era l'ultima gara dell'anno e il 2016 gialloblù si chiuderà con un calice amaro da ingurgitare. L'Agsm alza le braccia e recita il mea culpa.

«Questo non era di certo quello che volevamo fare e ottenere», ammette con dispiacere Stefano Ghirardello, alla guida solitaria della squadra dopo l'espulsione di Renato Longega, «siamo incappati in una partita particolare, dove spesso non vince la squadra sulla carta più forte, ma quella che sbaglia meno. E noi, nonostante un buon avvio dove avevamo anche trovato la rete del vantaggio, abbiamo lasciato spazio all'agostino e alla determinazione del Mozzanica».

Tanti errori e tante mancanze, che hanno condizionato

l'andamento della gara, come spiega Ghirardello: «Abbiamo perso un po' di certezze, abbiamo smesso di giocare con precisione, abbiamo commesso molti errori banali e questo ha fatto la differenza. Ad un certo punto abbiamo anche cambiato sistema di gioco», continua il tecnico, «volevamo provare a ritrovare un po' più di equilibrio, ed era anche arrivato il gol del tre a due che poteva riaprire la gara. Avevamo ripreso coraggio e trovato anche qualche iniziativa più fluida. Purtroppo però siamo incappati in un altro errore madornale», prosegue Ghirardello, ripercorrendo l'andamento di quella gara, «e quando concedi così tanto a qualsiasi avversario devi solamente recitare il mea culpa e cercare di lavorare con maggiore testa».

Ghirardello ha le idee chiare, bisogna scendere in campo con più determinazione, voglia e fame.

«Solo così si può giocare a calcio», sottolinea, «se vengo-



Il capitano Melania Gabbiadini, durante la partita con il Mozzanica

no a mancare queste caratteristiche bisogna fare un bagno di umiltà, guardarsi dentro e lavorare con un'altra testa. Diversamente è meglio cambiare sport!», aggiunge severo.

Nella gara contro il Mozzanica la prestazione delle ragazze capitanate da Melania Gabbiadini non è però tutta da buttare. Dalle più giovani in campo sono arrivate note positive, che fanno ben sperare per il futuro della formazione. Angelica Soffia ad esempio, calciatrice classe 2000, ha giocato con personalità e ha fornito anche l'assist per il gol del momentaneo tre a due che poteva riaprire la gara.

«Sicuramente potevamo fare meglio», confessa la giovanissima atleta, «certo, il campo non era dei più facili, ma dovevamo dare di più. La mia prestazione personale interessa poco», continua Soffia, «è vero, ho fatto un bell'assist, ma purtroppo non è servito a nulla e questo alla fine è quello che conta. Dopo il gol del vantaggio», ricorda con amarezza Soffia, «non abbiamo mantenuto la giusta concentrazione e cattiveria. La pausa di campionato ci permetterà di riflettere, tornare al meglio e alla vittoria». •

### Così la Serie A

Brescia - Como 2000 2-1  
Chieti - Luserna 3-0  
Cuneo - Jesina 2-0  
Mozzanica - Agsm Vr 4-2  
Res Roma - Tavagnacco 3-3  
San Zaccaria - Fiorentina 1-5  
**CLASSIFICA:** Fiorentina 24 punti; Brescia 21; Agsm Verona 18; Res Roma 17; Tavagnacco 16; Mozzanica 15; Cuneo 9; Chieti 7; Como, San Zaccaria 6; San Bernardo Luserna 3; Jesina 0.  
**PROSSIMO TURNO**  
9ª GIORNATA - 10/12  
Agsm Verona - Brescia  
Como 2000 - Res Roma  
Jesina - Tavagnacco  
Fiorentina - Cuneo Mozzanica  
Chieti Luserna - San Zaccaria

### Così la Serie B

**OTTAVA GIORNATA**  
Azzurra S. Bartolomeo 1  
Fortitudo Mozzanica 1  
Fimauto Valpolicella 4  
Orobica 0  
Milan Ladies 0  
Inter Milano 3  
Real Meda 2  
Azalee 0  
Riozzese 1  
Pro S. Bonifacio 5  
Unterland Damen 0  
Trento Clarentia 3  
Vicenza 2  
Sudtirol Damen 1  
**Classifica:** Pro S. Bonifacio 21, Fimauto 19, Inter 17, Trento 14, Real Meda 12, Riozzese 12, Fortitudo 11, Orobica 11, Milan 10, Azalee 9, Unterland 8, Vicenza 7, Azzurra 4, Sudtirol 0.

### Le giovanili

## La Primavera espugna San Bonifacio

Le ragazze di mister Padovani concludono il loro ciclo terribile di quattro partite in soli dieci giorni espugnando il campo della Pro San Bonifacio. Al fischio d'inizio sono subito le gialloblù che sfiorano la marcatura con Osetta che conclude di poco a lato. Al 10' dalla destra la stessa Osetta mette in mezzo per Prando che controlla ma non riesce a concludere. Al 13' un pasticcio difensivo regala la sfera a Bonvicini, che inquadra la porta e batte Forcinella. In avvio di ripresa il Verona perviene al pareggio con Ambrosi: Poli entra in area e impegna il portiere a terra, sulla ribattuta arriva il capitano gialloblù che controlla e insacca. Al 40' un'altra incomprensione rischia di diventare un'occasione per le attaccanti dell'est veronese, ma Mero arriva in tempo per liberare l'area. Al 43' splendida azione personale di Meneghini, che arriva sul fondo e mette in area un rasoterra per Osetta che conclude a botta sicura, ma il portiere controlla a terra. Nei minuti di recupero il Verona conquista un calcio d'angolo: Cavalca piazza la palla al centro dove Poli è pronta a spedire in rete. Il triplice fischio finale consegna alle scaligere la vittoria. Il prossimo impegno delle ragazze di Padovani è per domenica quando tra le mura amiche dell'Olivieri scenderà il Bassano. **LUD.P.**

**GOLEADA.** Partita chiusa a inizio ripresa

## Poker della Fimauto L'Orobica va a fondo



Lisa Faccioli



Madison Solow

**Fimauto Valpolicella 4**  
**Orobica 0**

**Fimauto:** Visentini, Faccioli, Salamoni, Solow, Zamarra, Tombola, Mascanzoni Da. (25' st Usvardi), Carradore (22' st Mascanzoni De.), Dempster (25' st Capovilla), Boni, Marshall. All.: Diego Zuccher  
**Orobica:** Lonni, Milesi, Vezzoli, Gaspari, Vavassori (41' st Bonacina), Barcella (31' st Nervi), Asperti, Merli L., Merli C., Viscardi, Madasdhi. All.: Marianna Nervi  
**Arbitro:** Alessandro Scifo di Trento  
**Reti:** 19' pt Solow, 3' st Boni, 8' st Marshall, 24' st Faccioli

La Fimauto regola l'Orobica con una quaterna e rimane saldamente in seconda posizione.

Partono forte le valpolicellesi che provano a sbloccare il risultato con un tiro della Boni, seguita dalla Marshall. Ma entrambi i tentativi non vanno, e la sfera non inquadra la porta. Risponde l'Orobica ma la Visentini si fa trovare pronta.

Dopo un tiro alto della Carradore, la Fimauto passa in vantaggio grazie alla Solow che, servita dalla Boni, si presenta a tu per tu con la Lonni e riesce a mandare la palla in

rete. Aumenta la pressione da parte della Fimauto ma il risultato rimane invariato fino al riposo. Ed è qui che le valpolicellesi rientrano in campo più agguerrite che mai.

Nella ripresa, alla seconda occasione creata, la Boni mette la palla all'incrocio e raddoppia. Accusa il colpo l'Orobica che non riesce a rialzarsi ma subisce ancora gol dopo due minuti, quando la Marshall, da fuori area, mette la palla dove la Lonni nulla può. La Fimauto allenta la presa concedendo qualcosa all'Orobica che prova a riaprire la partita con la Milesi il cui tiro viene deviato in angolo. Niente da fare. Ci provano ancora le lombarde da angolo, ma la Visentini in tuffo libera, riprende la Merli che calcia a lato con la porta sguarnita.

Riprende a macinare gioco la squadra di Zuccher, che si ripresenta dalle parti della Lonni, la quale si vede trafiggere per la quarta volta dalla Faccioli, lesta a segnare da due passi. Nel finale la Fimauto rimane in dieci a causa di un infortunio subito dalla Tombola costretta ad uscire dopo uno scontro con la Merli. Ma ormai la partita è fatta e, nonostante l'inferiorità numerica, le valpolicellesi arrivano al fischio finale continuando a dominare il gioco di una partita già chiusa ad inizio ripresa. • **M.H.**

**PIOGGIA DI GOL.** Dopo la battuta d'arresto

## La Pro è un uragano Riozzese travolta in casa

**Riozzese 1**  
**Pro San Bonifacio 5**

**Riozzese:** Orlando, Straniero, Laccini, Di Giulio, Tugnoli, Pasquino (35' s.t. Oleotti), Angarano, Grumelli, Mauri, Gatti, Varesi. All.: Festa.  
**Pro San Bonifacio:** Frigotto, Kastrati, Perobello E. (37' s.t. Filippini), Rigon, Casarotto, Menon, Pizzolato (27' s.t. Guiotto), Cumerlato, Cavallini, Bendinelli (10' s.t. Brutti), Yeboaa. All.: Pignatelli.  
**Arbitro:** Manicardi di Modena  
**Reti:** 6' pt Cavallini, 11' pt Cavallini, 22' pt Grumelli, 22' st Kastrati, 35' st Yeboaa, 45' st Yeboaa

Vittoria importante per la Pro San Bonifacio sul campo della Riozzese, dopo la battuta d'arresto della scorsa settimana. La partita inizia subito a ritmi elevati e al 6' minuto le rossoblù si portano in vantaggio con Cavallini che controlla un lancio di Rigon e con un pallonetto mette in rete. Passano cinque minuti e le ospiti si portano sul 2 a 0. Cross dalla sinistra di Perobello, Cavallini aggancia bene la palla e beffa il portiere avversario da distanza ravvicinata. Al 22' l'arbitro concede un rigore a favore delle lombarde: sul dischetto va Grumel-



Fransisca Yeboaa

li che non sbaglia e riapre la partita. Nella ripresa sono ancora le ragazze di mister Pignatelli a trovare il gol. Al 67' dopo un calcio d'angolo Kastrati recupera palla, entra in area e batte il portiere con una staffilata sul primo palo. Al 80' Yeboaa si invola verso la porta raccogliendo un ottimo lancio di Kastrati e mettendo a segno il quarto gol delle rossoblù. Le squadre si allungano e al 90' Cumerlato dalla sinistra mette in mezzo un pallone sul quale arriva puntuale Yeboaa che ferma il risultato sul 5-1 per la Pro San Bonifacio. • **I.M.**

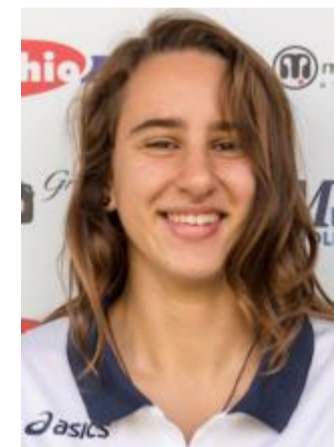
**GARA AMARA.** Prova mediocre a Trento

## La Fortitudo non decolla L'Azzurra strappa un pari

**Azzurra Trento 1**  
**Fortitudo 1**

**Azzurra:** Aliquò, Bonomi, Tonelli, Battaglioli, Leonesi, Agostini, Pedot (62' Betta), Carraro, Pasqualini, Pignatelli (82' Varrone), Baroldi (60' Fuganti), AD Piva, Carabelli, De Barba. All.: Pontalti.  
**Fortitudo:** Olivieri, Fasoli, Welbeck, Dal Molin, Salaorni, Calari, Peretti, Piovani, Rasetti (70' Zangari), Caneo (85' Zorzi), De Vincenzi (65' Martani) AD Venturini, Sossella, Malvezzi, Signori. All.: Comin.  
**Arbitro:** Calzavara di Varese.  
**Reti:** 17' De Vincenzi, 27' Pasqualini.

Dopo un paio di ottime prestazioni la Fortitudo non riesce a confermarsi, disputando una gara mediocre contro un avversario sicuramente alla portata. È mancata la giusta verve per aggredire l'avversario con continuità, e quindi l'Azzurra ha preso coraggio e conquistato il primo punto interno della stagione. Un pareggio in trasferta non è mai da buttare, ma un po' di amaro in bocca rimane perché si poteva fare di più. Il primo gol arriva al 18', con la Aliquò che in uscita lascia clamorosamente la palla



Chiara De Vincenzi

e per la De Vincenzi è un gioco da ragazzi infilare a porta vuota lo 0-1. Il vantaggio dura troppo poco perché al 25' la Pasqualini si libera bene al limite dell'area e spara un destro sotto la traversa per l'uno a uno. Ormai messa alle spalle la trasferta trentina, la squadra deve adesso preparare con attenzione la prossima fondamentale partita, il derby col San Bonifacio. Servirà uno spirito ben diverso da quello che si è visto ieri per non incorrere in brutte figure con quella che, ad oggi, è la squadra capolista. •